

Giovedì 27 Maggio 2010

ORGANIZZARE LA GIUSTIZIA

Buongiorno.

Porto il saluto dell'Accademia del Notariato che è un'associazione di notai particolarmente impegnati per migliorare, in chiave propositiva e divulgativa, il sistema Giustizia, e porto anche il saluto di tutto il notariato come componente revisore del Consiglio Nazionale del Notariato.

L'importanza del notariato nel sistema giustizia del nostro Paese non è certo da dimostrare.

La sua funzione più nobile è proprio quella di **prevenzione della lite**.

La sicurezza che il notaio garantisce è **SISTEMICA** e **TRANSAZIONALE**.

Sistemica con riferimento all'immissione di dati certi nei pubblici registri.

Transazionale riguardo al suo impegno di adeguamento della legge alla volontà delle parti.

Non è certo solo in ambito civilistico tuttavia che si può esaurire questa delicata funzione.

Il notariato ha e deve avere un suo preciso ruolo nell'organizzazione della Giustizia.

Il notaio non è solo in Italia ma che è presente in oltre ventuno nazioni in Europa ed in 75 Paesi al mondo compresi da ultimo la Cina, i Paesi dell'Est.

Negli **Stati Uniti d'America** del dopo 11 settembre e del dopo subprime si è adottato il notaio di civil law, in un sistema di common law, già in Florida ed in California ed è studiato con molta attenzione nello Stato di New York, come può testimoniare il consigliere Stefano Amore nei suoi frequenti incontri con Rudolph Giuliani.

Ma se questo è vero, se è vero che il notaio è un pezzo dello Stato distribuito capillarmente su tutto il territorio, terzo rispetto agli interessi in gioco, attributario del delicatissimo compito di conferire pubblica fede agli atti compiuti con il suo ministero, ne consegue che lo Stato ci può e ci deve tenere in **maggiore considerazione**.

Quanta storia passa dentro gli studi notarili...Quante norme studiate, interpretate, applicate. Quanta apprensione per un normazione frammentaria e quasi mai certa neanche per i suoi termini di entrata in vigore accomuna il notaio e gli altri operatori

del diritto !!! E' di oggi l'approvazione della manovra finanziaria con grandi risvolti nelle contrattazioni, anche di nullità degli atti, e che dobbiamo conoscere dalle indiscrezioni giornalistiche....

Il notaio ha **il polso della situazione giustizia**. La consapevolezza di ciò che funziona e di ciò che non funziona e di ciò che occorre fare per farla funzionare veramente.

Credo di interpretare un pensiero diffuso, e non solo tra i notai, quando dico che non si può continuare ad ascoltare in disparte chi ci parla di privacy quando ci mette in piazza, di semplificazione chi ci complica la vita, di liberalizzazioni chi trasferisce competenze da categorie professionale a categoria professionale, senza valorizzare e difendere, se necessario, ciò che ogni professione, con le proprie funzioni e competenze specifiche, può dare al sistema Paese.

Insieme alle Associazioni di Consumatori abbiamo scritto **guide informate** per comprare case, contrarre mutui, per fare preliminari, per gli acquisti degli immobili in costruzione. È di ieri la presentazione della nuova guida dedicata alle norme di certificazione degli edifici sotto il profilo della sicurezza e del risparmio energetico.

Ma non basta usare gli strumenti normativi dei quali disponiamo, occorre chiedere la nostra collaborazione per migliorare il sistema normativo stesso.

Esempi emblematici sono le ultime vicende di cronaca sugli acquisti di case.

Nella lotta all'evasione e alla criminalità organizzata è stato istituito il sistema **“prezzo-valore”**(Si dichiara il prezzo ma si paga l'imposta sul valore fiscale) su proposta del Consiglio Nazionale del Notariato.

Se fosse stato in vigore ai tempi degli acquisti con vista Colosseo sarebbero state più trasparenti tutte le vicende.

E pensate che ancora oggi il sistema prezzo – valore, che impedisce tanti pagamenti in nero, è in vigore solo per le compravendite di case di abitazione tra privati ed è ignorato per le altre tipologie di atti.....perchè ?

Sono anni che il notariato si batte perché la medesima trasparenza sia estesa a compravendite di negozi, di terreni, di uffici, di aziende, di case soggette ad IVA.

Anche con il **condono edilizio** abbiamo le mani legate: non ci sono corsie preferenziali per controlli reali, siano anche solo documentali con diritto magari ad accedere agli uffici urbanistici. Le nullità sono spesso appese a clausole di stile.

Mancano accessi alle **banche dati**. Pensate che dobbiamo essere autorizzati dalle parti ad acquisire le copie di documenti di riconoscimento quando è nostro sanzionato

dovere proprio individuare le parti !

La **collaborazione** dei notai con i magistrati è tuttavia innegabile. **L'antiriciclaggio** nasce da queste collaborazioni come le moltissime segnalazioni di operazioni illegali.

Eppure il nostro è un lavoro di centrocampo, ma efficace come molti magistrati, anche presenti, possono certamente confermare.

In questo contesto sento di fare mia la metafora organicistica di **Menenio Agrippa** per coniugarla con quel “possiamo sempre fare qualcosa” di **Giovanni Falcone**.

Se infatti provassimo ad estendere l'esortazione del nostro eroe magistrato ad un maggiore coordinamento tra attività, professioni e istituzioni potremmo trovare il modo per riorganizzare realmente il sistema giustizia così tanto ammalato.

Grazie

Adolfo de Rienzi